

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2**

**N. 769/AV2 DEL 22/05/2014**

**Oggetto: Convenzioni in materia di assistenza domiciliare integrata a favore dei pazienti oncologici AV2 – Distretto 6 di Fabriano, Distretto 4 di Senigallia, Distretto 7 di Ancona – proroga anno in corso ex art. 23 della Legge 18/04/2005, n. 62.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTE** la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”;

**VISTA** l’attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

- di prorogare, nelle more del perfezionamento delle procedure ad evidenza pubblica e comunque per un lasso temporale non superiore a 6 mesi, in attuazione di quanto all’uopo stabilito dall’art. 23 della Legge 18/04/2005, n. 62 “Disposizioni in materia di rinnovo dei contratti delle pubbliche amministrazioni per la fornitura di beni e di servizi”, le convenzioni in materia di attività di assistenza domiciliare integrata a favore dei pazienti oncologici AV2 come in appresso:
- ❖ **DISTRETTO 4 DI SENIGALLIA** - Determina 252/ASURDG del 02/04/2013, recante: “Rinnovo convenzione con Associazione Oncologica Senigalliese AOS per attività di assistenza domiciliare integrata a favore di pazienti oncologici – periodo 01/03/2013 – 28/02/2014”;
- ❖ **DISTRETTO 6 DI FABRIANO**: Determina n. 249/ASURDG del 02/04/2013, recante: “Convenzione anno 2013 tra ASUR Area Vasta 2 Fabriano e Associazione Oncologica Fabrianese (AOF) per servizio di assistenza domiciliare oncologica – approvazione articolato”;
- ❖ **DISTRETTO 7 DI ANCONA**: Determina n. 250/ASURDG del 02/04/2013, recante: “Convenzione tra ASUR – Area Vasta 2 e l’Associazione volontariato Amici IOM “Istituto Oncologico Marchigiano”, Sez. Ancona per l’espletamento di assistenza domiciliare oncologica nei distretti Nord-Centro-Sud – anno 2013”;
- di incaricare la Segreteria DAT AV2 di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti sottoelencati:
  - Associazione Oncologica Senigalliese AOS e Direttore di Distretto 4 di Senigallia;
  - Associazione Oncologica Fabrianese (AOF) e Direttore di Distretto 6 di Fabriano;

- Associazione volontariato Amici IOM “Istituto Oncologico Marchigiano” e Direttore di Distretto 7 di Ancona;
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.i.;
- di dare atto che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell’art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall’art. 1 della L.R. 36/2013.

**IL DIRETTORE AREA VASTA 2**  
**Dott. Giovanni Stroppa**

---

Per il parere infrascritto:

**U.O. BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE**

“Le sottoscritte, visto quanto dichiarato dal Dirigente Responsabile dell’UOC Direzione Amministrativa Territoriale AV2 in qualità di Responsabile del Procedimento, attestano che il costo derivante dall’adozione del presente atto sarà inserito nella programmazione dell’anno 2014 al conto n. 0505050105 “Acquisti prestazioni assistenza domiciliare integrata ADI.

Il Responsabile UO Bilancio Fabriano  
(D.ssa Maria Grazia Maracchini)

Il Responsabile UO Bilancio Ancona  
(D.ssa Antonella Casaccia)

Il Responsabile UO Bilancio Jesi  
(D.ssa Lorian Barbetta)

Il Responsabile UO Bilancio Senigallia  
(D.ssa Laura Torreggiani)

Il Responsabile UO Controllo di gestione Fabriano  
(D.ssa Letizia Paris)

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE AV2**

**Normativa e atti di riferimento:**

- Art. 2 della Costituzione Italiana;
- D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante ad oggetto: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- art. 23 della Legge 18/04/2005, n. 62 “Disposizioni in materia di rinnovo dei contratti delle pubbliche amministrazioni per la fornitura di beni e di servizi”;
- DPCM 14 febbraio 2001: “Atto d’indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- Decreto Ministeriale 28 settembre 1999 e Accordo 19 aprile 2001 della Conferenza Unificata tra Ministero della Salute, Regioni, Province e Comuni, pubblicato in GU n. 110 del 14 maggio 2001;
- DGRM 606 del 20 marzo 2001: “Linee Guida Regionali per le cure domiciliari”;
- DGRM 1665 del 01 dicembre 2003: “Approvazione schema di convenzione tra Zone Territoriali ed organizzazioni del terzo settore in campo domiciliare oncologico”;
- Legge Regione Marche 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale” e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale n. 43 del 22 febbraio 2007, pubblicato in GU n. 81 del 6 aprile 2007, in attuazione dell’art. 1, comma 169, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004, che regola l’assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo;
- DGRM n. 1081 del 30/07/2008, recante ad oggetto: “Modifica e approvazione dello schema di convenzione tra ASUR – Zone Territoriali ed organizzazioni del terzo settore – Associazioni di volontariato in campo domiciliare oncologico”;
- DGRM n. 751 del 02/07/2007: “Accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale in attuazione dell’accordo collettivo nazionale sancito con intesa Stato-Regioni n. 2272/2005”;
- DGRM n. 274 del 09/02/2010 “Rete oncologica regionale marchigiana (R.O.RE.M.): obiettivi e linee di indirizzo per la realizzazione delle rete oncologica”;
- D.A.C.R. n. 62 del 31/07/2007: “Piano Sanitario Regionale 2007 – 2009” e ss.mm.ii.;

**PREMESSO** che:

- l’art. 2 della Costituzione stabilisce che “la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell’uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante ad oggetto: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, all’art. 1, comma 4 stabilisce che: “Gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato, nell’ambito delle rispettive competenze riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato...”;
- la Legge 11 agosto 1991, n. 266, recante ad oggetto: “Legge quadro sul volontariato”, all’art. 1 sancisce che “La Repubblica Italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali”;
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante ad oggetto: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm.ii., all’art. 14, comma 7 afferma che “E’ favorita la presenza e l’attività...degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le USL e le Aziende Ospedaliere stipulano con tali organismi...accordi o protocolli che stabiliscono gli ambiti e le modalità della collaborazione....”;
- la Legge Regionale 13 aprile 1995, n. 48, recante ad oggetto: “Disciplina del volontariato”, all’art. 1, comma

1 afferma che “La Regione riconosce, sulla base del principio della legge quadro 11 agosto 1991, n. 266, il valore e la funzione sociale delle attività delle organizzazioni di volontariato, quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale”, stabilendo altresì, al comma 2 del medesimo articolo, tra le finalità predette quelle afferenti alla tutela del diritto alla salute;

- la Legge Regionale n. 13 del 20 giugno 2003 e ss.mm.ii., recante ad oggetto: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale” all’art. 1 afferma che “Il Servizio Sanitario Regionale salvaguarda i principi di solidarietà, equità, universalità...persegue con la partecipazione .....delle formazioni sociali impegnate nel campo dell’assistenza...l’obiettivo di favorire lo sviluppo omogeneo del sistema sanitario...” e all’art. 24, comma 2 stabilisce altresì che: “Al fine di assicurare la partecipazione delle associazioni rappresentative dei cittadini e del volontariato nella tutela del diritto alla salute, l’ASUR e le Aziende Ospedaliere della Regione favoriscono la presenza all’interno delle strutture di loro pertinenza delle associazioni di volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini”;
- l’Atto aziendale – Determina n. 89/DG del 10/03/2005 e DGRM n. 330 del 02/03/2005, a pag. 34 e ss. del relativo volumetto dichiara: “l’ASUR sviluppa le relazioni con le formazioni sociali che afferiscono al terzo settore secondo due direttrici distinte ma integrate nel perseguire l’obiettivo di favorire lo sviluppo omogeneo del sistema sanitario: una modalità unitaria, che prende in considerazione il terzo settore nella sua globalità rispetto alle questioni più generali connesse con la salute dei destinatari dei servizi sanitari; un’altra articolata, che distingue le diverse componenti (Cooperazione sociale, Organismi di volontariato, Associazioni di promozione sociale...) in relazione ai diversi ruoli e funzioni del Sistema Sanitario Regionale e i diversi settori d’intervento nell’ambito dei servizi sanitari e socio-sanitari”;

**CONSIDERATO**, in materia di assistenza domiciliare oncologica, quanto segue:

- Il DPCM del 14 febbraio 2001, all’art. 3, comma 3 inserisce le prestazioni rivolte alla patologia terminale nelle “prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria”;
- Al fine di creare una rete socio-sanitaria integrata, adeguata ad offrire un approccio completo alle esigenze della persona malata, il documento curato dal Comitato Ministero della Salute per le cure palliative “Il modello organizzativo per la realizzazione delle cure palliative” – Documento finale del 01/04/2003, sottolinea che dovrà essere particolarmente stimolata e favorita l’integrazione nella rete delle numerose organizzazioni Non Profit, in particolare di quelle di volontariato, attive da anni nel settore delle cure palliative, dell’assistenza domiciliare e negli hospice, nel rispetto di standard di autorizzazione/accreditamento tecnologici, strutturali ed organizzativi precedentemente definiti a livello nazionale e regionale”;
- Il Piano Sanitario Regionale 2007/2009 ribadisce “la logica“ dell’ospedale esteso” fino al domicilio del paziente” e prevede di “strutturare la rete delle cure palliative e organizzazione dell’assistenza domiciliare attualmente disomogenea” attraverso un “luogo per la programmazione e lo sviluppo del piano sanitario oncologico, dove creare un rapporto costante con l’intero mondo professionale e con il volontariato organizzato del settore, per favorire l’empowerment del nostro tessuto sociale”;

**ATTESO** che alla luce del quadro normativo precitato e allo scopo di garantire a tutta la popolazione regionale che necessiti di cure domiciliari oncologiche, gli stessi adeguati livelli di assistenza, con costi analoghi, la Giunta Regione Marche ha adottato, con DGRM n. 1081 del 30/07/2008, recante ad oggetto: “Modifica e approvazione dello schema di convenzione tra ASUR – Zone Territoriali ed organizzazioni del terzo settore – Associazioni di volontariato in campo domiciliare oncologico”, un apposito schema di convenzione da valersi nei rapporti tra ASUR – Zone Territoriali ed organizzazioni del terzo settore – Associazioni di volontariato in campo domiciliare oncologico;

**CONSIDERATO** che il provvedimento regionale in parola è volto a consentire l’espletamento del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) specialistica ai pazienti oncologici della regione Marche;

**TENUTO CONTO** che, nell'anno 2013, la declinazione delle disposizioni normative cennate, limitatamente alle configurazioni distrettuali in Area Vasta 2, ha avuto rappresentazione nell'assetto di interessi emarginato negli atti in appresso indicati:

- **DISTRETTO 4 DI SENIGALLIA** - Determina 252/ASURDG del 02/04/2013, recante: "Rinnovo convenzione con Associazione Oncologica Senigalliese AOS per attività di assistenza domiciliare integrata a favore di pazienti oncologici – periodo 01/03/2013 – 28/02/2014" - obbligo dell'ASUR AV2 Senigallia di corrispondere al soggetto convenzionato un contributo annuo onnicomprensivo di € 700,00 per ciascun paziente assistito, fino alla concorrenza di un importo massimo di € 79.538,75 - periodo di validità del rapporto convenzionale 01/03/2013 – 28/02/2014, prorogabile/rinnovabile su volontà espressa dalle parti ai sensi dell'art. 12 della convenzione *de qua*;
- **DISTRETTO 6 DI FABRIANO**: Determina n. 249/ASURDG del 02/04/2013, recante: "Convenzione anno 2013 tra ASUR Area Vasta 2 Fabriano e Associazione Oncologica Fabrianese (AOF) per servizio di assistenza domiciliare oncologica – approvazione articolato" - obbligo dell'ASUR AV2 Fabriano di corrispondere al soggetto convenzionato un contributo annuo onnicomprensivo di € 550,00 per ciascun paziente assistito, fino alla concorrenza di un importo massimo di € 44.000,75 - periodo di validità del rapporto convenzionale 01/01/2013 – 31/12/2013, rinnovabile su volontà espressa dall'AV2 Fabriano, ai sensi dell'art. 12 della convenzione *de qua*;
- **DISTRETTO 7 DI ANCONA**: Determina n. 250/ASURDG del 02/04/2013, recante: "Convenzione tra ASUR – Area Vasta 2 e l'Associazione volontariato Amici IOM "Istituto Oncologico Marchigiano", Sez. Ancona per l'espletamento di assistenza domiciliare oncologica nei distretti Nord-Centro-Sud – anno 2013" - obbligo dell'ASUR AV2 Ancona di corrispondere al soggetto convenzionato € 900,00 per ciascun paziente assistito tipologia "A" ed € 700,00 per tipologia "B", fino alla concorrenza di un importo massimo di € 188.861,85 - periodo di validità del rapporto convenzionale 01/01/2013 – 31/12/2013, prorogabile su volontà espressa dall'AV2 Ancona, ai sensi dell'art. 12 della convenzione *de qua*;

**ATTESO** che, con nota formulata alla DG ASUR prot. n. 52279/ASURAV27AFFGEN/P, recante: "DGRM 1081/2008 schema di convenzione ASUR- Aree Vaste e Associazioni in campo domiciliare oncologico – Attuazione – Richiesta linee di indirizzo", la Direzione Amministrativa Territoriale AV2, compilatrice della presente proposta di provvedimento, rappresentava in materia, per l'anno in corso, quanto segue:

- "...per l'anno 2014, nell'Area Vasta 2 si sono tenuti incontri tra i Direttori dei Distretti e la Direzione Amministrativa Territoriale al fine di un resoconto dettagliato sull'attività svolta nell'anno 2013, nonché una stima del fabbisogno per l'anno 2014 per poter garantire i LEA in campo oncologico. A seguito di tali incontri è stato elaborato e condiviso con i Direttori dei Distretti un unico schema di convenzione per l'AV2;
- Per l'attivazione di tale convenzione sembra profilarsi quale legittima procedura per l'affidamento della gestione del servizio di che trattasi, quella dell'avviso di selezione pubblica per la stipula della convenzione in parola con le organizzazioni di volontariato del terzo settore;
- Rileva da un lato la necessità di omogeneizzare il servizio reso nell'ambito di competenza dell'Area Vasta per ricondurlo nelle tipologie A, B, C della DGRM di riferimento e, dall'altro, di attuare l'indirizzo espresso dalla precedente Direzione Generale ASUR nel porre in essere le procedure di evidenza pubblica del caso";

**EVIDENZIATO** che, sempre con la prefata nota veniva altresì richiesto alla DG/DA ASUR di chiarire la linea di indirizzo, valevole anche per le altre Aree Vaste, nel senso dell'obbligo di indicazione della procedura di evidenza pubblica, al fine di porre in essere tutte le procedure necessarie per addivenire, in tempi brevi, alla stipula degli accordi convenzionali indispensabili a garantire l'assistenza sanitaria domiciliare oncologica che non può essere interrotta;

**PRESO ATTO** che nella nota ripetuta viene, altresì segnatamente affermato che "del tutto peculiare è la convenzione adottata nel **DISTRETTO 5** di Jesi con determina 907/DGASUR del 16/12/2013 di approvazione del nuovo schema di convenzione con l'Istituto Oncologico Marchigiano "IOM Jesi e Vallesina", a valere per l'anno 2013, con il riconoscimento di un contributo di € 20.000,00 relativamente

non ad erogazione di assistenza sanitaria ai sensi della DGRM 1081/2008 ai pazienti oncologici, bensì quale supporto prestato dallo IOM al servizio A.D.O. in termini di mezzi di trasporto, telefonia, ecc....

**RITENUTO**, alla luce della necessità di garantire, senza soluzione di continuità, l'erogazione per l'attività di assistenza domiciliare integrata a favore dei pazienti oncologici, coerentemente all'indirizzo in tal senso espresso dai Direttori di Distretto AV2 di riferimento, disponendo, a tale scopo, la proroga dei rapporti convenzionali richiamati in narrativa, nelle more del perfezionamento delle procedure ad evidenza pubblica di cui è cenno e comunque per un lasso temporale non superiore a mesi dall'intervenuta scadenza, in attuazione di quanto all'uopo stabilito dall'art. 23 della Legge 18/04/2005, n. 62 "Disposizioni in materia di rinnovo dei contratti delle pubbliche amministrazioni per la fornitura di beni e di servizi";

Per quanto sopra esposto, vista la Legge Regionale n°17 dell'1/8/2011, avente ad oggetto "Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17"; la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale"; la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: "Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell'Area Vasta 2". si propone l'adozione della seguente determina:

- di prorogare, nelle more del perfezionamento delle procedure ad evidenza pubblica e comunque per un lasso temporale non superiore a 6 mesi, in attuazione di quanto all'uopo stabilito dall'art. 23 della Legge 18/04/2005, n. 62 "Disposizioni in materia di rinnovo dei contratti delle pubbliche amministrazioni per la fornitura di beni e di servizi", le convenzioni in materia di attività di assistenza domiciliare integrata a favore dei pazienti oncologici AV2 come in appresso:
- ❖ DISTRETTO 4 DI SENIGALLIA - Determina 252/ASURDG del 02/04/2013, recante: "Rinnovo convenzione con Associazione Oncologica Senigalliese AOS per attività di assistenza domiciliare integrata a favore di pazienti oncologici – periodo 01/03/2013 – 28/02/2014";
- ❖ DISTRETTO 6 DI FABRIANO: Determina n. 249/ASURDG del 02/04/2013, recante: "Convenzione anno 2013 tra ASUR Area Vasta 2 Fabriano e Associazione Oncologica Fabrianese (AOF) per servizio di assistenza domiciliare oncologica – approvazione articolato";
- ❖ DISTRETTO 7 DI ANCONA: Determina n. 250/ASURDG del 02/04/2013, recante: "Convenzione tra ASUR – Area Vasta 2 e l'Associazione volontariato Amici IOM "Istituto Oncologico Marchigiano", Sez. Ancona per l'espletamento di assistenza domiciliare oncologica nei distretti Nord-Centro-Sud – anno 2013";
- di incaricare la Segreteria DAT AV2 di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti sottototati:
  - Associazione Oncologica Senigalliese AOS e Direttore di Distretto 4 di Senigallia;
  - Associazione Oncologica Fabrianese (AOF) e Direttore di Distretto 6 di Fabriano;
  - Associazione volontariato Amici IOM "Istituto Oncologico Marchigiano" e Direttore di Distretto 7 di Ancona;
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.i.;
- di dare atto che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Responsabile dell'Istruttoria  
(Dott. Emanuele Rocchi)

Il Responsabile del Procedimento  
(D.ssa Chantal Mariani)

---

**- ALLEGATI -**

Nessun allegato